



Un "Pro memoria" a quattro mani per i Vitali

In uscita il libro che racconta con parole e immagini l'amicizia tra lo scrittore e il pittore

Sono settimane di attesa, queste, per i numerosissimi fan di Andrea Vitali, lo scrittore bellanese che con le sue storie all'aria di lago si è conquistato, ormai, il favore del grande pubblico nazionale.

Due sono infatti le novità in uscita per l'autore. In ordine cronologico si comincia con "Pro memoria", proposto dalla casa editrice Cinque Sensi che lo presenta come sesto libro della collana I Vitali. La pubblicazione è infatti il risultato della collaborazione tra Andrea Vitali e Giancarlo Vitali, anche lui bellanese, ma con il talento di pittore.

Raccontando con le parole e con le illustrazioni, i due Vitali creano una nuova avventura editoriale che piacerà anche ai collezionisti. Per Garzanti, casa editrice storica dello scrittore, uscirà invece, ai primi di marzo "Galeotto fu il collier", il nuovissimo



romanzo in cui il pubblico potrà ritrovare le atmosfere classiche degli scritti di Vitali, con le sue storie piccole ma universali, sullo sfondo del lago di Lecco. Mesi fa, in un'intervista alla Provincia, lo scrittore aveva regalato al pubblico qualche interessante anticipazione. « "Galeotto fu il collier" è un romanzo corposo - dice-

va in novembre, intervistato in occasione dell'uscita di "Zia Antonia sapeva di menta" - che ho già consegnato all'editore e che racconta di un giovane imprenditore bellanese, vessato da una madre un po' oppressiva.

Il giovane si innamora di una donna, una "svizzerotta" come la chiama in segno di malcelato disprezzo. la ma-

dre di lui, bella e nullafacente, intenzionata a acchiappare un buon partito. Da qui nasce una storia con sfumature di giallo». Ecco le anticipazioni, in esclusiva per La Provincia, dalla voce dello stesso Vitali. Il titolo, che in novembre era provvisorio, è rimasto lo stesso e ora i lettori avranno la possibilità di gustare la nuova storia, tutto d'un fiato.

Sara Cerrato